

Piano Tavola, temporanea chiusura della strada all'altezza del passaggio a livello di Valcorrente

L'ufficio tecnico della Città Metropolitana di Catania ha disposto la chiusura al transito veicolare e pedonale della strada provinciale 229/l, in corrispondenza del Casello 19 (Valcorrente) dalla sera del 18 febbraio (ore 21) a metà mattina del 19 febbraio (ore 14).

La chiusura è stata richiesta dalla Ferrovia Circumetnea che deve fare lavori urgenti ai binari. Le transenne saranno collocate in corrispondenza dell'incrocio con la Strada provinciale 15. Il centro Commerciale potrà essere comunque raggiunto.

Chi proviene dalla direzione Paternò, Contrada Palazzolo e Valcorrente e deve proseguire verso Catania dovrà transitare sulla Strada statale 121 e viceversa. Il percorso alternativo sarà segnalato da cartelli predisposti dalla Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea, che collocherà anche idonea segnaletica per delimitare l'area del cantiere.

Il rispetto degli obblighi, dei divieti e delle limitazioni cui gli utenti della strada devono uniformarsi verrà verificato dagli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada.

ECCELLENZA (22ª giornata)

GIRONE A

Canicattì-Castelbuono	2-0
Castellammare-Città di S. Agata	0-2
Cus Palermo-Alba Icaamo	0-2
Dattilo Noir-Mussomeli	3-2
Geraci-Parmorval	1-1
Nuova Caccamo-Mazara	0-3
Pro Favara-Partinicaudace	4-1
S. C. Marsala-Licata	0-3

CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	GF	GS
Licata	66	22	19	1	2	65	12
Canicattì	62	22	16	4	2	47	8
Città di S. Agata	45	22	12	9	1	37	12
Dattilo Noir	40	22	12	4	6	39	33
Mazara	37	22	11	4	7	37	21
Parmorval	37	22	10	7	5	28	13
Geraci	32	22	8	8	8	24	21
Pro Favara	31	22	8	7	7	30	22
Alba Icaamo	29	22	8	5	9	22	21
Castellammare	28	22	6	10	6	24	34
Mussomeli	28	22	7	5	10	25	35
S. C. Marsala	20	22	5	5	12	14	31
Cus Palermo	17	22	3	8	11	15	26
Nuova Caccamo	13	22	4	3	15	15	45
Partinicaudace	11	22	2	5	15	18	61
Castelbuono	8	22	1	3	18	14	59

PROSSIMO TURNO

Alba Icaamo-Nuova Caccamo
Castelbuono-Cus Palermo
Città di S. Agata-Geraci
Licata-Castellammare
Mazara-S. C. Marsala
Mussomeli-Pro Favara
Parmorval-Dattilo Noir
Partinicaudace-Canicattì

GIRONE B

Atl. Catania-Biancavilla	1-0
C. di Scordia-Palazzolo	1-1
Giarre-Catania S. Pio X	1-0
Jonica-C. di Rosolini	2-1
Milazzo-Marina di Ragusa	0-2
Paternò-Terne Vigliatore	6-1
Santa Croce-Carnaro	2-1
Riposa: Real Aci	

CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	GF	GS
Marina di Ragusa	43	21	13	4	4	41	22
Biancavilla	40	21	11	7	3	33	17
Palazzolo	37	21	9	10	2	30	18
Santa Croce	34	20	10	4	6	37	32
Carnaro	32	21	8	8	5	43	32
Paternò	32	20	7	11	2	29	19
Milazzo	30	20	7	9	4	29	22
Giarre	29	21	7	8	6	21	18
Terne Vigliatore	28	21	7	5	9	25	31
C. di Scordia	24	20	6	6	8	30	31
Atl. Catania	24	20	6	6	8	20	25
Catania S. Pio X	21	21	5	6	10	24	32
Jonica	17	20	4	5	11	17	30
C. di Rosolini	14	21	2	8	11	17	32
Real Aci	8	20	1	5	14	16	51

PROSSIMO TURNO

C. di Rosolini-Atl. Catania
Carnaro-Giarre
Catania S. Pio X-Paternò
Marina di Ragusa-Jonica
Palazzolo-Milazzo
Real Aci-Santa Croce
Terne Vigliatore-C. di Scordia
Riposa: Biancavilla

È un Paternò travolgente dopo i 6 pareggi di fila 6 gol al Terme Vigliatore



ASERO (PATERNÒ)

Sugli scudi. I rossazzurri in giornata di grazia archiviano la pratica in 21' Il presidente Mazzamuto soddisfatto: «La nostra migliore prestazione»

PATERNÒ 6
TERME VIGLIATORE 1

PATERNÒ: Lo Verde, Daniello, Godino, Zumbo, Raimondi, Romero, Asero (35' st Buonapasqua), Scapellato (30' st Bamba), Lentini (37' st Ga. Russo), Messina, Taormina (21' st Nunez). **A disp.** Mannino, Guarnera, Castrogiovanni, Corsaro, Gi. Russo. **All.** Andrea Pensabene.

TERME VIGLIATORE: Barca, Puzone, Triolo (20' st Maisano), La Macchia (20' st Calini), S. Leo (38' st Sottile), Beninati, Bartuccio, Addamo, Calabrese (33' st Presti), Crifò (16' st D. Leo), Crinò. **A disp.** Foti, Bucolo, Torre, Laudani. **All.** Salvatore Cambria.

ARBITRO: Galioto di Siracusa (assistenti: Sirna di Acireale e Attardi di Ragusa).

RETI: Pt 5' (rig.) e 21' Taormina (P), 13' Scapellato (P), 17' Romero (P); St 3' Lentini (P), 5' S. Leo (T), 24' Asero (P).

NOTE: Spettatori circa 500. Ammoniti: S. Leo, Maisano (T). Angoli: 1-3. Recuperi: 0' pt, 2' st.

PATERNÒ. È iniziata e finita sotto il segno del sei, la partita del "Falcone-Borsellino" tra Paternò e Terme Vigliatore: i rossazzurri di Pensabene provenivano da sei pareggi consecutivi, i messinesi da sei turni senza successi e il confronto diretto è terminato 6-1. Nulla di apocalittico, comunque, nonostante la triplice presenza della medesima cifra. Anche se, ironia della sorte, a segnare per



ROMERO (PATERNÒ), AUTORE DEL 3-0

primo è stato un Giovanni: Taormina. L'attaccante di casa ha aperto e chiuso le marcature del primo tempo, prima spiazzando l'estremo difensore avversario dal dischetto con un diagonale mancino e poi firmando il 4-0 su cui i ventidue sono rientrati negli spogliatoi per l'intervallo. In mezzo, i gol realizzati da Scapellato e Romero, bravi a battere Barca, rispettivamente al 13' e 17'. Quattro acuti, che hanno legittimato il monologo paternese, prolungato all'alba della ripresa dal "pokerissimo" griffato Lentini. Il "nove" ha impiegato appena 3' per rendere note le intenzioni locali; spegnere sul nascere qualsivoglia velleità di reazione da parte

della formazione allenata da Cambria. Che ha accorciato con Salvatore Leo, capace di sorprendere Lo Verde sugli sviluppi di un angolo calciato da Crifò. Prima che Asero scrivesse la parola fine sul match, al termine di una pregevole combinazione con Zumbo, che ha fatto assumere al purtegggio un sapore tennistico. «I ragazzi - ha dichiarato il presidente paternese, Ivan Mazzamuto - hanno dimostrato immediatamente di volere vincere la partita. Sono arrivati sempre per primi sul pallone e hanno portato a termine la migliore prestazione stagionale». Un successo che dà ulteriore fiducia agli etnei, dopo il positivo pareggio di Palazzolo. «Avevamo bisogno di dare continuità - ancora Mazzamuto - ai nostri risultati e una volta in vantaggio, la partita si è messa in discesa. Ci siamo espressi sui livelli del primo tempo di Marina di Ragusa, che era quanto di meglio avessimo fatto prima di questa splendida vittoria».

Con la testa già al prossimo avversario, la San Pio di Anastasi che all'andata vinse 1-0 e costò la panchina a Gaetano Mirto. Con la consapevolezza che una vittoria a Mascalucia, potrebbe consentire al Paternò di staccare il Camaro, principale antagonista per l'ultimo posto play off.

S.T.